



COMUNE DI BELLUNO

GIUNTA COMUNALE

Informativa n. 113 del 29/04/2019

Assessore competente: TOMASI VALENTINA

OGGETTO: VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE PUBBLICO ATTRAVERSO IL RECUPERO E RIUTILIZZO DELL'AREA DISMESSA DENOMINATA "EX CASERMA PIAVE". ESAME DELLA RICHIESTA PERVENUTA DA PARTE DELL'ASSOCIAZIONE "POMI D'OTTONE".

MASSARO JACOPO	SINDACO	Assente
BOGO MARCO	ASSESSORE	Presente
BUSATTA MAURIZIO	ASSESSORE	Presente
FRISON FRANCO	ASSESSORE	Presente
GANZ STEFANIA	ASSESSORE	Presente
GIANNONE BIAGIO	ASSESSORE	Presente
OLIVOTTO LUCIA	VICE SINDACO	Presente
PELLEGRINI LUCIA	ASSESSORE	Presente
PERALE MARCO	ASSESSORE	Presente
TOMASI VALENTINA	ASSESSORE	Assente

LA GIUNTA DECIDE

DI APPROVARE

IL vice SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa POL BARBARA



COMUNE DI BELLUNO

GIUNTA COMUNALE

Proposta di informativa n. 913

OGGETTO: VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE PUBBLICO ATTRAVERSO IL RECUPERO E RIUTILIZZO DELL'AREA DISMESSA DENOMINATA "EX CASERMA PIAVE". ESAME DELLA RICHIESTA PERVENUTA DA PARTE DELL'ASSOCIAZIONE "POMI D'OTTONE".

In data 06/03/2019 è pervenuta al prot. 9312 **una istanza per l'assegnazione di uno spazio nell'ambito del compendio della ex caserma Piave**, da parte dell'associazione "**Pomi d'Ottone**", nata nel 2008 con lo scopo di sviluppare, in collaborazione con il Comune di Belluno, il progetto "**Belluno Città dei Bambini**", e operativa da dieci anni in concerto con

diversi **enti locali** e **importanti aziende** del territorio per coinvolgere le **famiglie** in iniziative che consentano a tutti i **bambini** di conoscere **la terra in cui vivono** e di sentirsi **protagonisti della loro città** all'insegna del **senso civico**, del **rispetto** della persona e dell'ambiente.

Come è noto, il progetto **“Belluno Città dei Bambini”** è nato da un accordo fra l'Associazione Pomi d'Ottone ed il Comune di Belluno, per consentire ai **bambini** di vivere una città che durante tutto l'arco dell'anno **pensa, progetta e realizza** attività sulla base delle loro specifiche esigenze.

Si tratta di un progetto che mira a valorizzare **i bambini di tutte le età**, attraverso un **ricchissimo programma annuale**, per parlare di **valori, nuovi stili di vita, territorio, tradizioni**, attraverso:

- eventi in piazza,
- laboratori,
- pubblicazioni,
- sussidi didattici,
- specifici ausili per bambini disabili.

L'interesse dell'associazione si rivolge in particolare alla **porzione residua dell'edificio n. 15** (precedentemente assegnata alla associazione Scherma Dolomiti, che ha comunicato da tempo la propria rinuncia alla realizzazione dell'intervento di recupero), che verrebbe trasformata in **sede operativa dell'associazione**, destinata allo svolgimento di **laboratori**, e a **magazzino**, utile per ospitare materiali, strumenti e giochi da utilizzare nel corso delle attività.

Grazie alla disponibilità dell'immobile l'associazione di propone di sviluppare nel compendio una **progettualità continuativa**, con **attività laboratoriali dedicate alle famiglie con bambini**, finalizzate al **gioco creativo e collaborativo**, sia nello spazio chiuso che all'aperto, con l'obiettivo di promuovere i **valori della pace, della solidarietà attiva e del senso civico**.

L'associazione segnala che tutte le attività verranno progettate nell'ottica del **gioco inclusivo** con l'obiettivo di coinvolgere, al contempo, bambini normodotati e diversamente abili.

Nello specifico verranno realizzati:

- **Giochi dell'altro mondo**

Laboratori realizzati con materiali poveri, di riciclo che coinvolgeranno al contempo i genitori, per rafforzare nei bambini l'idea che la semplicità è alla base dei rapporti umani, anche attraverso l'inserimento del progetto “Giochi dell'altro mondo”, sviluppato grazie alla collaborazione con Insieme si può, per far conoscere ai nostri bambini i giochi semplici che tutti i giorni utilizzano i bambini nei paesi più poveri.

- **Ambasciatori dell'Acqua**

Laboratori per la promozione del **salvadanaio solidale** che servirà per aiutare i bambini che vivono nei paesi più poveri del mondo e che non hanno accesso all'acqua pulita, contribuendo a **realizzare per loro un pozzo!**

Durante i laboratori i bambini che vorranno aderire ritireranno il salvadanaio e il manuale di utilizzo, che ha due scopi:

1. – informare i bambini sulle problematiche dell'acqua e su come vivono i loro coetanei nei paesi più poveri;
2. – guidarli in un gioco serio, pensato come una sorta di missione a tappe, per

renderli protagonisti della costruzione di un pozzo.

- **Laboratori di fantasia e immaginazione**, per divertirsi facendo leva sul potenziale creativo dei bambini.
- **Laboratori per aiutare divertendosi**, per costruire, divertirsi e contemporaneamente aiutare con l'immaginazione chi è in difficoltà.
- **Giochi per fare centro**
Lanci e fai cilecca, tiri e sbagli. Poi ti concentri, e con i consigli di chi è del mestiere e la tua concentrazione ce la fai... Cosa c'è di più bello di centrare il bersaglio!

Nella realizzazione delle attività verranno coinvolte, di volta in volta le associazioni che si occupano di bambini in difficoltà, con le quali l'associazione Pomi d'Ottone ha realizzato il **progetto "Solidarietà Attiva"**, una serie di attività coordinate per far capire ai bambini il valore della solidarietà.

Il programma dei lavori necessari per adeguare l'immobile all'utilizzo previsto comprende una **pulizia generale**, la **sistemazione delle infiltrazioni**, la **sostituzione di tegole e ripristino delle guaine** del tetto, la **sostituzione delle finestre e di un portone**, la **sistemazione della pavimentazione** e la **ritinteggiatura**, per un totale stimato in € **14.726,10**.

Si trasmette, insieme a **copia della proposta pervenuta**, una descrizione sintetica della manifestazione di interesse, sulla base della **griglia/scheda** già definita per l'esame delle manifestazioni di interesse pervenute a seguito del primo bando.

Si segnala che:

- la proposta **risulta compatibile con l'attuale destinazione urbanistica dell'area**, trattandosi di sede operativa e magazzino di una associazione;
- la manifestazione di interesse può essere ricondotta al **settore di intervento "Promozione sociale"**, già ampiamente rappresentato all'interno del compendio;
- in riferimento all'immobile oggetto di interesse, si rileva che **le caratteristiche della porzione residua dell'edificio 15 appaiono compatibili ed adeguate per l'utilizzo prospettato**, previo il previsto intervento di recupero ed adeguamento;
- il soggetto proponente è una **associazione non a fini di lucro**, strutturata e che svolge attività pluriennale e consolidata nell'ambito di competenza, in collaborazione con il Comune di Belluno ed altri enti ed istituzioni;
- la proposta risulta corredata di un **quadro delle previsioni di intervento** sul manufatto (qualificabile come manutenzione ordinaria/straordinaria), con relativa quantificazione dei costi;
- in merito alla compatibilità con il **Piano di Rischio Aeroportuale**, non si rilevano rischi particolari connessi alle attività proposte (in considerazione della presenza non permanente di un numero presumibilmente limitato di persone per effetto dei laboratori).

Si demandano a codesta Giunta le valutazioni sulla manifestazione di interesse pervenuta, al fine di dare seguito ai successivi atti, auspicando di poter sottoporre al Consiglio Comunale nella prossima riunione la deliberazione per l'approvazione dello schema di convenzione conseguente alla nuova assegnazione.

Il Dirigente
Coordinatore dell'Ambito Tecnico
arch. Carlo Erranti

EX CASERMA PIAVE

GRIGLIA PER L'ESAME COMPARATIVO DELLE PROPOSTE PERVENUTE

TITOLO PROPOSTA _____		
PROPONENTE: ASSOCIAZIONE POMI D'OTTONE		
- persona fisica (*) ☐ - associazione con attività senza scopo di lucro X - impresa (**) ☐ - ente/istituzione (***) ☐ - comitato/gruppo di interesse (****) ☐ - ALTRO ☐ _____		
(*) compresi soggetti eventualmente orientati ad avviare una attività di tipo imprenditoriale oppure soggetti che propongano idee/progetti di natura urbanistica/architettonica (**) sia individuale che di altro tipo (***) comprese cooperative (****) gruppi non formalizzati		
TIPO DI ATTIVITA' SVOLTA		
- attività non a fini di lucro X in forma associata X in forma non organizzata ☐ in forma privata ☐ nel settore PROMOZIONE SOCIALE - ANIMAZIONE-EDUCAZIONE _____ - attività istituzionale ☐ nel settore _____ - attività d'impresa o professionale ☐ nel settore _____		
DISPONIBILITA' DI RISORSE		
- disponibilità di risorse per l'acquisto e la ristrutturazione dell'immobile ☐ - disponibilità di risorse per la demolizione dell'immobile e la successiva costruzione di un nuovo immobile ☐ - disponibilità di risorse per la nuova costruzione di un immobile sull'area ☐ - disponibilità di risorse per la ristrutturazione e successiva locazione dell'immobile/dell'area X - disponibilità di risorse per la ristrutturazione, la gestione e la manutenzione dell'immobile/dell'area, concesso in comodato d'uso ☐ - ALTRO ☐ _____ tipologia di risorse: disponibilità economica X mezzi strumentali e materiali ☐ personale per esecuzione di lavori in economia diretta X finanziamenti ☐ - ALTRO ☐ _____		
MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE		
- idea ☐ - progetto ☐ - programma di intervento X - ALTRO ☐ _____		
IMMOBILI OGGETTO DELLA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE		
- ambito/i	-edificio/i	-area/e libera/e (*)

A ☐ B ☐ C ☐ D X E ☐	ambito A): 1 ☐ 2 ☐ 3 ☐ ambito B): 4 ☐ 5 ☐ 6 ☐ 7 ☐ 8 ☐ ambito C): 9 ☐ 10 ☐ 11 ☐ 12 ☐ 13 ☐ 14 ☐ ambito D): 15 X (porzione est) ambito E): 16 ☐ 17 ☐ 18 ☐	ambito A) ☐ ambito B) ☐ ambito C) ☐ ambito D) ☐ ambito E) ☐
(*) sia per attività che richiedano l'utilizzo degli spazi esistenti, sia per eventuali ipotesi di nuova costruzione (previa demolizione dell'esistente)		
TIPO DI INTERVENTO PROPOSTO		
- nuova costruzione (*) ☐ - demolizione immobile e successiva ricostruzione (*) ☐ - ristrutturazione immobile X - utilizzo area libera ☐		
(*) nel caso in cui venga prevista l'acquisto degli immobili per la demolizione/ricostruzione o di aree per la nuova costruzione (opzione valida anche nel caso in cui si mantenessero le attuali destinazioni urbanistiche F.PS e F.II , in base agli artt. 7.9 e 7. 16 Nn.tt.a.P.R.G. vigente)		
TIPO DI ATTIVITA' DA SVOLGERE NELL'IMMOBILE (O NELL'AREA) OGGETTO DI INTERESSE		
- di interesse generale compatibile con l' attuale destinazione urbanistica dell'immobile (*) X - di interesse generale che richiederebbe una modifica della tipologia di servizi nell'ambito della z.t.o. F (**) - non compatibile con la destinazione urbanistica attuale dell'immobile e che richiederebbe una variante urbanistica (***)		
(*) z.t.o. F.PS- AS (**) artt. Da 7.1 a 7.18 Nn.tt.a. P.R.G. vigente (***) connessa all'inserimento del compendio o di porzioni di esso nel PAV		
COERENZA CON LE POSSIBILI DESTINAZIONI D'USO DELL'AREA		
Intervento coerente con - mantenimento dell' attuale destinazione d'uso F.PS – F.AS X - eventuale modifica nell'ambito delle tipologie di servizi comprese nella z.t.o. F ☐ - eventuale variante urbanistica connessa all'inserimento dell'area o di porzioni di essa nel PAV ☐		
COMPATIBILITA' CON IL PIANO DI RISCHIO AEROPORTUALE		
- attività che prevedano elevato affollamento (*) ☐ - scuole, ospedali, insediamenti sensibili (*) ☐ - attività che comportano pericolo di incendio (*) ☐ - attività che comportano pericolo di esplosione (*) ☐ - attività che comportano pericolo di danno ambientale (*) ☐ - attività che comportano la permanenza di un numero non limitato di persone (**) ☐ - attività non compatibili con le prescrizioni dell'art. 7 del Piano di rischio aeroportuale (***) ☐		

(*) attività escluse in quanto non risultano compatibili con le prescrizioni dell'art. 6 del Piano di rischio aeroportuale
 (**) attività ammesse in quanto compatibili con le prescrizioni dell'art. 6 del Piano di rischio aeroportuale
 (***) in caso di interventi che comportino modifica della tipologia di servizi nell'ambito della z.t.o. F o variante urbanistica, con attribuzione di una destinazione normata dall'art. 7 del Piano di rischio aeroportuale

FORME DI REGOLAZIONE DEGLI ACCORDI

- vendita (*) ☐
- locazione (*) ☒
- comodato d'uso (**) ☒
- ALTRO ☐ _____

(*) anche previa eventuale procedura di inserimento dell'area interessata nel PAV e variazione della destinazione urbanistica
 (**) comportante l'impegno a ristrutturare l'edificio (o ripulire l'area) e provvedere alla sua manutenzione

ESIGENZE PARTICOLARI

- necessità di disporre di un'area di pertinenza esclusiva ☐
- necessità di recinzione dell'area o dello spazio di pertinenza dell'immobile ☐
- necessità di accesso ad uso esclusivo all'immobile/all'area ☐
- esigenze di accesso nei seguenti orari _____ ☐
- esigenze di libera fruizione pubblica _____ ☐
- esigenze di sicurezza _____ ☐
- esigenze in materia di eliminazione/superamento delle barriere architettoniche per l'accesso all'area/all'immobile ☐
- incompatibilità con le seguenti attività _____ ☐
- problematiche particolari connesse all'attività (es.: rumorosità, etc.)
- ALTRO _____

ELEMENTI MERITEVOLI DI SEGNALE

Trattasi di richiesta per l'assegnazione di uno spazio nell'ambito del compendio della ex caserma Piave, presentata dall'associazione associazione "Pomi d'Ottone", che è nata nel 2008 con lo scopo di sviluppare, in collaborazione con il Comune di Belluno, il progetto "**Belluno Città dei Bambini**" e da dieci anni opera in concerto con diversi enti locali e importanti aziende del territorio per coinvolgere le famiglie in iniziative che consentano a tutti i bambini di conoscere la terra in cui vivono e di sentirsi protagonisti della loro città all'insegna del senso civico, del rispetto della persona e dell'ambiente.

Come è noto, il progetto "Belluno Città dei Bambini" è nato da un accordo fra l'Associazione Pomi d'Ottone ed il Comune di Belluno, per consentire ai bambini di vivere una città che durante tutto l'arco dell'anno pensa, progetta e realizza attività sulla base delle loro specifiche esigenze.

L'interesse dell'associazione si rivolge in particolare alla **porzione residua dell'edificio n. 15** (precedentemente assegnata alla associazione Scherma Dolomiti, che ha comunicato da tempo la propria rinuncia alla realizzazione dell'intervento di recupero), che verrebbe trasformata in **sede operativa dell'associazione**, destinata allo svolgimento di **laboratori** e a **magazzino**, utile ad ospitare materiali, strumenti e giochi da utilizzare per le attività.

Grazie alla disponibilità dell'immobile l'associazione di propone di sviluppare nel compendio una **progettualità continuativa**, con **attività laboratoriali dedicate alle famiglie con bambini**, finalizzate al **gioco creativo e collaborativo**, sia nello spazio chiuso che all'aperto, con l'obiettivo di promuovere i **valori della pace, della solidarietà attiva e del senso civico**.

I lavori previsti sulla porzione est dell'edificio n. 15 sono di **manutenzione ordinaria e straordinaria**.

La proposta risulta **coerente** con le finalità del progetto di rigenerazione urbana in corso e **compatibile** con le destinazioni di zona e con le prescrizioni del Piano di rischio aeroportuale.

L'assegnazione all'associazione consentirebbe di **completare il recupero dell'edificio n. 15** (assegnato per la restante parte all'associazione Gruppo 90 Polpet)

CONVENZIONI STIPULATE

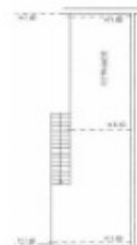
EDIFICIO 8 E HANGAR 12 - ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE CASA DEI BENI COMUNI - 15.12.2014
 EDIFICIO 5 (PORZIONE OVEST), HANGAR 12 E GARITTA 22 - TIB TEATRO SOC. COOP. SOCIALE ONLUS - 15.01.2015
 HANGAR 14 - BIM GESTIONE SERVIZI PUBBLICI S.P.A. - 10.02.2015
 TETTOIA 1 (PORZIONE TAMPONATA) - ASSOCIAZIONE GRUPPO RADIOAMATORI VALBELLUNA - 24.04.2015
 HANGAR 13 - RADIOCLUB BELLUNO N.O.R.E. - 30.06.2015
 HANGAR 11 - ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE SLOWMACHINE - 12.05.2016
 EDIFICIO 15 (PORZIONE OVEST) - ASSOCIAZIONE GRUPPO 90 POLPET - 22.09.2016
 EDIFICIO 4 (PORZIONE P.T.) E TETTOIA 1 (PORZIONE APERTA) - COOPERATIVA SCOUT S.GIORGIO - 27.09.2016
 TETTOIA 9 - ASSOCIAZIONE CASA DEI BENI COMUNI, TIB TEATRO SOC. COOP. SOCIALE ONLUS E RADIOCLUB BELLUNO N.O.R.E. - 02.11.2016
 EDIFICIO 4 (PORZIONE P.T.) - GRUPPO SCOUT AGESCI BELLUNO 3 - 08.11.2016
 EDIFICIO 5 (PORZIONE EST) - TIB TEATRO SOCIETA' COOPERATIVA - 16.12.2016
 EDIFICIO 4 (PORZIONE P.T.) - CENTRO DI SOLIDARIETA' CHARLES PEGUY - 04.09.2018
 EDIFICIO 4 (PORZIONE P.T.) - ASSOCIAZIONE ITALIANA ARBITRI SEZIONE DI BELLUNO - 09/10/2018

SPAZI ASSEGNATI CON DECISIONE DI GIUNTA DEL 21/07/2016 settore 3: Servizi Manutenitivi

SPAZI DISPONIBILI anche porzione p.1^a in senso p. 2^a edif.4
SPAZI RISERVATI AD UNO SPECIFICO UTILIZZO DA PARTE DELL'AMMINISTRAZIONE
 (senza 1^a e 2^a porzione) - progetto "Cascina Nova" - Laboratorio di ricerca e sviluppo
 per la ricerca e sviluppo di tecnologie e servizi innovativi



PORZIONE ASSEGNATA ALL'ASSOCIAZIONE SCHERMA DOLOMITA S.D.





Comune di Belluno
PROTOCOLLO GENERALE
N. 0009312 del 06/03/2019
Class: 04/08



Spett.le

Comune di Belluno

- Servizio Patrimonio
- Sindaco

ATT. Dott. Erranti

ATT. Dott.ssa Rossi

Belluno 26 febbraio 2019

Oggetto: porzione residua dell'edificio n. 15 "EX CASERMA PIAVE" – richiesta di attribuzione.

Con la presente siamo a sottoporre alla vostra attenzione un progetto di riqualificazione relativo alla porzione residua dell'edificio n. 15 "EX CASERMA PIAVE".

Valentina Rosson

PRESIDENTE

ASSOCIAZIONE POMI D'OTTONE

COMUNE DI BELLUNO - Ufficio Protocollo	
In evidenza del D.G.	
Data di arrivo	6 MAR. 2019
CODICE DESTINATARI	
38	kd

L'Associazione

L'Associazione Pomi d'Ottone nasce nel 2008 con lo scopo di sviluppare, in collaborazione con il Comune di Belluno, il progetto **Belluno Città dei Bambini**.

L'Associazione opera da dieci anni in concerto con gli **enti locali e importanti aziende** del territorio, per coinvolgere le **famiglie** in iniziative che consentano a tutti i **bambini** di conoscere **la terra in cui vivono** e di sentirsi **protagonisti della loro città** all'insegna del **senso civico**, del **rispetto** della persona e dell'ambiente.

Il progetto Belluno Città dei Bambini

Belluno Città dei Bambini è un progetto, nato da un accordo fra l'Associazione Pomi d'Ottone e gli enti locali (IN PRIMIS Comune di Belluno), per consentire ai **bambini** di vivere una città che durante tutto l'arco dell'anno **pensa, progetta e realizza** attività sulla base delle loro specifiche esigenze.

Un progetto che mira a valorizzare **i bambini di tutte le età**, attraverso un **ricchissimo programma annuale** per parlare di valori, nuovi stili di vita, territorio, tradizioni, attraverso:

- Eventi in piazza,
- Laboratori,
- Pubblicazioni,
- Sussidi didattici,
- Specifici ausili per bambini disabili,

Il progetto di riqualificazione - porzione residua dell'edificio n. 15 "EX CASERMA PIAVE"

L'associazione Pomi d'Ottone chiede gli venga assegnata la porzione residua dell'edificio n. 15 "EX CASERMA PIAVE" a fronte di una convenzione stipulata con il Comune di Belluno per la realizzazione del seguente progetto:

1. PROGETTUALITÀ CONTINUATIVA:

L'Associazione Pomi d'Ottone intende rivalutare la porzione residua dell'edificio n. 15 "EX CASERMA PIAVE" attraverso una **progettualità continuativa** realizzata sulla base di attività **laboratoriali dedicate alle famiglie con bambini**.

Durante l'arco dell'anno verranno realizzati laboratori per **bambini e famiglie** finalizzati al **gioco creativo e collaborativo** sia nello spazio chiuso che all'aperto, con l'obiettivo di promuovere i valori della pace, della solidarietà attiva e del senso civico.

Tutte le attività verranno progettate nell'ottica del **gioco inclusivo** con l'obiettivo di coinvolgere, al contempo, bambini normodotati e diversamente abili.

Nello specifico verranno realizzati:

- **Giochi dell'altro mondo**

Laboratori realizzati con materiali poveri, di riciclo che coinvolgeranno al contempo i genitori, per rafforzare nei bambini l'idea che la semplicità è alla base dei rapporti umani, anche attraverso l'inserimento del progetto "Giochi dell'altro mondo", sviluppato grazie alla collaborazione con Insieme si può, per far conoscere ai nostri bambini i giochi semplici che tutti i giorni utilizzano i bambini nei paesi più poveri.

- **Ambasciatori dell'Acqua**

Laboratori per la promozione del **salvadanaio solidale** che servirà per aiutare i bambini che vivono nei paesi più poveri del mondo e che non hanno accesso all'acqua pulita, contribuendo a **realizzare per loro un pozzo!**

Durante i laboratori i bambini che vorranno aderire ritireranno il salvadanaio e il manuale di utilizzo, che ha due scopi:

1. – informare i bambini sulle problematiche dell'acqua e su come vivono i loro coetanei nei paesi più poveri;
2. – guidarli in un gioco serio, pensato come una sorta di missione a tappe, per renderli protagonisti della costruzione di un pozzo.

Nella realizzazione di tali attività verranno coinvolte, di volta in volta le associazioni che si occupano di Bambini in difficoltà con le quali abbiamo realizzato il progetto Solidarietà Attiva, ovvero una serie di attività coordinate per far capire ai bambini il valore della solidarietà.

- **Laboratori di fantasia e immaginazione**, per divertirsi facendo leva sul potenziale creativo dei bambini.
- **Laboratori per aiutare divertendosi**, per costruire, divertirsi e contemporaneamente aiutare con l'immaginazione chi è in difficoltà.
- **Giochi per fare centro**
Lanci e fai cilecca, tiri e sbagli. Poi ti concentri, e con i consigli di chi è del mestiere e la tua concentrazione ce la fai... Cosa c'è di più bello di centrare il bersaglio!

2. DESTINAZIONE DELL'IMMOBILE

Sede operativa dell'associazione destinata allo svolgimento di laboratori e a magazzinaggio attrezzature.

3. RECUPERO DELL'EDIFICIO

L'Associazione Pomi d'Ottone si impegna a effettuare interventi di recupero della porzione residua dell'edificio n. 15 "EX CASERMA PIAVE":

- Predisposizione dello spazio al fine del miglior utilizzo per i nostri progetti laboratoriali sopraindicati e per adibire parte dell'area a magazzino utile ad ospitare materiali, strumenti e giochi da utilizzare per le nostre attività.
- L'Associazione si impegna ad assicurare, con proprie risorse, la funzionalità e l'utilizzo adeguato della porzione residua dell'edificio n. 15, attraverso

- attività di recupero non strutturali, manutenzione ordinaria, sorveglianza, e attività di pulizie in via continuativa.
- In fase di realizzazione gli interventi saranno effettuati sulla base di uno specifico progetto di un perito nostro incaricato.

4. PIANO ECONOMICO FINANZIARIO

Per far fronte alle spese di recupero l'Associazione Pomi d'Ottone utilizzerà propri fondi per l'acquisto documentato di beni atti al recupero della struttura, nonché attività di volontariato con propri associati.

Preventivo per i lavori di sistemazione porzione residua dell'edificio n. 15 "EX CASERMA PIAVE"

INTERVENTO	MQ/QUANTITA'	IMPORTO IVATO
Allacci		
Allaccio linea elettrica	A corpo	1.464
Allaccio idrico	13	671
Opere interne ed esterne		
Sistemazione infiltrazioni, sostituzione tegole e ripristino guaine	A corpo	1.952
Sostituzione finestre	5	2318
Pulizie generali	A corpo	854
Sistemazione pavimentazione	A corpo	488
Sostituzione portone	A corpo	2098,40
Tinteggiatura	500	4880
Totale		14.726,10